



Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 07/05/2026, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 79

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Fasc. 08.05.04/36/2024

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Oggetto: *PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA RELATIVO ALLA "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO E OPERE CONNESSE DENOMINATO "RNE21" LOCALIZZATO NEI COMUNI DI SAN PIETRO IN CASALE (BO), PIEVE DI CENTO (BO) E CENTO (FE) - PROPOSTO DA RNE21 S.R.L.". DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, le determinazioni di competenza nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui alla L.R. 4/2018, con particolare riferimento alla realizzazione di un elettrodotto interrato in media tensione (MT) a 15 kV, necessario a collegare un nuovo impianto agrivoltaico proposto da RNE21 S.r.l., localizzato nei Comuni di San Pietro in Casale (BO), Pieve di Cento (BO) e Cento (FE) con la cabina primaria sita in comune di Cento (FE), sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria¹, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Esprime**, inoltre, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base delle valutazioni rese da ARPAE Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana (AAE) di Bologna², richiamate nella Relazione istruttoria succitata;
- 3) **Esprime**, altresì, il parere in materia di vincolo sismico³ e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;

¹ In atti con PG n. 30079 del 28/04/2026.

² In atti con PG n. 29794 del 28/04/2026

³ In atti con PG n. 30062 del 28/04/2026.

- 4) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) **Dispone** la trasmissione del presente atto alla Regione Emilia-Romagna *Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni*.

Motivazione:

La Legge regionale 4/2018 “Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti” all'art. 2 definisce il provvedimento autorizzatorio unico come “provvedimento che comprende il provvedimento di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dei progetti sottoposti a VIA” ai sensi dell'art. 4 della stessa legge regionale. L'art. 21 della Legge regionale di cui sopra prevede che, laddove ricorrano i requisiti e condizioni di cui al comma 2, il Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAUR) costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore per alcune opere, tra le quali le opere pubbliche o di pubblica utilità.

La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, si esprime in merito alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) nell'ambito delle varianti agli strumenti urbanistici comunali, in coerenza con quanto disposto, dal D.lgs. n. 152/2006, art. 11, comma 2, lett. c) e della L.R. 24/2017, art. 19, comma 4.

L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di un elettrodotto interrato in media tensione a 15 kV, necessario per il collegamento di un nuovo impianto agrivoltaico⁴, localizzato nei Comuni di San Pietro in Casale (BO), Pieve di Cento (BO) e Cento (FE) – proposto da RNE21 S.r.l., con la cabina primaria localizzata nel Comune di Cento (FE).

L'elettrodotto interrato, oggetto di valutazione, comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di San Pietro in Casale e Pieve di Cento e si sviluppa nel Comune di San Pietro in Casale su una lunghezza di circa 528 m mentre nel Comune di Pieve di Cento su una lunghezza di circa 490m, interessando la viabilità esistente (sterrata e non).

La realizzazione delle opere di connessione di cui sopra comportano nello specifico variante cartografica al Piano Strutturale Comunale (PSC) con l'inserimento del tracciato del cavidotto e la relativa fascia di rispetto nella Tavola di Assetto del territorio e nella Carta Unica del territorio, e conseguentemente variante cartografica al RUE.

⁴ La realizzazione dell'impianto agrivoltaico è prevista in un'area agricola, ubicata in località Pogetto nel Comune di San Pietro in Casale, idonea alla localizzazione dell'impianto stesso ai sensi dell'art. 20 c. 8 lettere c-ter punto 2 e c-quater del D.lgs. 199/2021 e della DAL 125/2023.

La variante agli strumenti urbanistici comunali è finalizzata alla mera localizzazione dell'opera che non comporta impatti territoriali sullo stato dei luoghi e costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di servitù e dichiarazione di pubblica utilità.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente, il Servizio Pianificazione del territorio ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati alla Regione Emilia-Romagna *Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni*.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MURRU MARIA GRAZIA - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

**Allegati:**

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 30079 del 28/04/2026) corredata da:
 - Istruttoria ARPAE AACM (in atti con P.G. n. 29794 del 28/04/2026);
 - Parere sismico (in atti con P.G. n. 30062 del 28/04/2026).

Bologna, lì 07/05/2026

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁶

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).